Asset Management / Informativa sulla sostenibilità / Ultimo aggiornamento 26 gennaio 2024

Vontobel Fund – mtx Sustainable Emerging Markets Leaders ex China

Documento legale:

informativa pubblicata sul sito web per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8 del SFDR

La lingua prevalente per le informazioni sui prodotti presenti sul nostro sito web è l'inglese.

Il presente documento è una sintesi della nostra informativa sulla sostenibilità. Le pubblicazioni complete sono disponibili in inglese e tedesco sul sito web del gestore degli investimenti.

Sintesi

Il comparto si propone di generare una crescita a lungo termine del capitale, promuovendo caratteristiche ambientali e sociali mediante l'impiego di diverse garanzie di salvaguardia e la valutazione di tutti gli investimenti azionari in base a criteri di sostenibilità, con rigide soglie da rispettare per l'inclusione.

L'integrazione di criteri di sostenibilità è una colonna portante del processo d'investimento che punta a migliorare le caratteristiche di rischio/rendimento a lungo termine del portafoglio del comparto e a sostenere pratiche sociali e ambientali di alto livello da parte delle società in cui si investe. Il gestore è motivato dalla consapevolezza del fatto che i suoi investimenti possono avere ripercussioni sociali e ambientali e che tali investimenti sono influenzati dalla società e dall'ambiente.

Il comparto investe in emittenti che il gestore ritiene ben preparati ad affrontare sfide ambientali e sociali finanziariamente rilevanti, stabilendo dei punteggi minimi per l'idoneità nonché esclusioni settoriali e basate su norme. Segue inoltre gli impegni relativi alle emissioni di carbonio.

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali (A/S), il comparto applica il seguente quadro di sostenibilità: integrazione ESG, approccio di esclusione, monitoraggio di gravi controversie e impegni relativi alle emissioni di carbonio.

Integrazione ESG:

- Il comparto investe in titoli di emittenti societari che superano il rating ESG del gestore degli investimenti mediante il "Minimum Standards Framework" ("MSF") basato su una metodologia proprietaria. Per avere i requisiti necessari all'investimento, la società deve raggiungere un punteggio totale minimo. In questo modo il gestore degli investimenti cerca di individuare ed escludere le società che sono meno preparate ad affrontare e gestire gli shock idiosincratici a cui il loro settore è esposto in modo specifico o le cui pratiche operative o prodotti costituiscono un rischio eccessivo per la società o l'ambiente.
- Inoltre, il comparto non investe in titoli di emittenti societari aventi un punteggio F, che può essere assegnato quando si verifica un evento critico per i criteri ESG. Il gestore degli investimenti ha creato un quadro di punteggio F per fornire un chiaro albero decisionale al fine di valutare l'impatto di determinati eventi sul mondo reale e sul business secondo criteri basati su elementi concreti. Esistono quindi delle rigide linee di demarcazione che impediscono di investire in società che hanno un impatto sociale o ambientale altamente negativo, anche nel caso in cui il business case non ne risenta.

Approccio di esclusione:

Il comparto esclude titoli di emittenti societari coinvolti in prodotti e attività correlati a: estrazione di carbone (10%), energia derivata da carbone (10%), sabbie bituminose (10%), produzione di energia nucleare (10%), produzione di tabacco (0%), rivenditori di tabacco e distribuzione all'ingrosso (10%), produttori di armi controverse (0%), armi e relative forniture militari (10%), armi da fuoco e altre armi, compresa la proprietà significativa (0%), produzione e distribuzione di olio di palma (0%), produzione e distribuzione di intrattenimento per adulti (10%). Il petrolio e il gas non convenzionali non sono sistematicamente esclusi, ma piuttosto analizzati caso per caso. Le percentuali indicate rispecchiano le soglie di tolleranza per i ricavi applicate.

1/3

Monitoraggio di controversie critiche:

Il gestore degli investimenti ha stabilito un processo di monitoraggio per rilevare incidenti o situazioni in corso in cui le attività di un emittente possono avere un impatto negativo sugli aspetti ambientali, sociali e di governance. Questo processo mira a garantire l'allineamento con norme globali quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Esso si basa inizialmente sull'utilizzo di dati di terzi e successivamente comporta una revisione strutturata e completa condotta dal gestore degli investimenti. Sono esclusi i titoli di emittenti che, secondo il gestore degli investimenti, (i) violano le norme e gli standard promossi dal comparto o (ii) sono coinvolti in controversie critiche, comprese quelle relative a questioni di governance. Tuttavia, il gestore degli investimenti riconosce che escludere tali emittenti dagli investimenti da esso effettuati potrebbe non costituire sempre l'approccio migliore per mitigare gli effetti negativi delle loro attività. In questi casi, il gestore degli investimenti monitora tali emittenti, laddove ritenga che sia possibile ottenere progressi ragionevoli, ad esempio attraverso attività di active ownership, a condizione che l'emittente dimostri una buona governance.

Impegni relativi alle emissioni di carbonio:

- Il comparto mantiene un'impronta di carbonio inferiore di almeno il 20% rispetto al suo benchmark (MSCI Emerging Markets Index ex China TR Net 10/40). L'impronta di carbonio del comparto e degli emittenti è calcolata mediante le emissioni di gas a effetto serra di ambito 1 e ambito 2 di ogni società in cui si è investito, divise per il valore d'impresa della società comprensivo di liquidità.
- Il comparto detiene nel portafoglio almeno un 15% di investimenti sostenibili. Affinché gli investimenti possano essere qualificati come sostenibili, l'impronta di carbonio della società deve rientrare nel 30% più alto del suo benchmark di riferimento.

Inoltre, il comparto segue un approccio di active ownership che considera questioni rilevanti sotto l'aspetto ambientale, sociale e di governance. Il gestore degli investimenti svolge tali attività per supportare il raggiungimento delle caratteristiche A/S del comparto. Il comparto è coperto dall'engagement pool del programma di stewardship del gestore degli investimenti, che prevede una collaborazione con un partner di stewardship.

Informazioni importanti

Le sottoscrizioni di azioni del fondo dovrebbero in ogni caso essere effettuate esclusivamente sulla base del prospetto di vendita corrente del fondo (il "Prospetto di vendita"), del Documento contenente le informazioni chiave (per gli investitori) ("K(I)ID"), dello statuto e della relazione annuale e semestrale più recente del fondo, nonché dopo aver ottenuto la consulenza di uno specialista finanziario, legale, contabile e fiscale indipendente. In caso di dubbi o domande sul contenuto del presente documento, si consiglia di consultare i propri consulenti professionali e/o d'investimento.

Le informazioni contenute nel presente documento potrebbero essere state riviste dopo il 1° gennaio 2023 (data di entrata in vigore delle NTR SFDR) o dopo il lancio del prodotto finanziario. Potrebbero essere stati effettuati aggiornamenti mirati a offrire maggiore chiarezza su argomenti specifici o per riflettere eventuali cambiamenti dell'approccio ESG del prodotto finanziario. La data applicabile per il presente documento è riportata in cima alla pagina e nel nome del suo file.